

La Settimana

ATTUALITÀ**FRANKLIN DELANO ROOSEVELT**

• Osa cose straordinarie, trionfa in gloria, anche se screziato dall'insuccesso, piuttosto che schierarti tra i poveri di spirito che non provano grandi gioie né grandi dolori, perché vivono nell'indistinto crepuscolo che non conosce vittorie e sconfitte.

ECONOMIA - I favolosi anni settanta e ottanta sono passati e oggi anche la nostra città ha

La crisi mondiale attanaglia

Nel 1933 il neopresidente Franklin Roosevelt" si presentò agli americani come il capo di una crisi scoppiata nel '29 con una rinnovata fiducia nello Stato e una nuova morale. La sua lotta contro l'egoismo individuale responsabile di aver causato la crisi. Più o meno quello che sta

DI FRANCOIS FURBINA

Foto di Ca. Ro.

Alla fine degli anni Venti, gli americani si risvegliarono improvvisamente da un sogno che durava da molti anni. Il boom economico aveva incoraggiato gli investimenti e le speculazioni in borsa. Il valore delle azioni si era impenato sproporzionatamente rispetto all'economia reale tanto che tutti giocavano al rialzo. Si era arrivati al punto che molti prendevano il denaro in prestito per fare miracolosi guadagni. Molti ancora si indebitavano per sostenere i propri consumi, ma anche per speculare sui terreni. La pacchia finì nel 1929, con il crac finanziario di Wall Street. La crisi colpì tutta la popolazione americana e furono in tanti a perdere molto: i capitali chi aveva speculato, il posto di lavoro chi venne travolto dai fallimenti.

Negli anni '20 non erano i ricchi a giocare in Borsa, ma il ceto medio che investiva anche a credito. E si rovinò. Gli americani smisero di comprare azioni e chiusero i propri mercati. Le esportazioni crollarono, la produzione calò, gli industriali furono costretti a ridurre il numero dei dipendenti e le strade si riempirono di disoccupati. L'idea generale era che i fallimenti in fondo avrebbero ripulito il mercato. Le scelte adottate

dall'allora presidente degli Stati Uniti Herbert Hoover (1929-1933) non brillarono per efficacia, riteneva che il libero mercato avrebbe automaticamente riallineato l'economia reale, invece la crisi economica si diffuse lenta e inesorabile. L'anno peggiore fu il 1933 con quasi 15 milioni di disoccupati e per chi conservò il posto di lavoro il salario venne pesantemente ridotto. Il piano di salvataggio cominciò il 9 marzo 1933 con il nuovo presidente Franklin D. Roosevelt (1933-1945) che firmò l'Emergency Banking Act, una legge che proteggeva le grandi banche. Il successore di Hoover aveva capito che l'economia reale da sola non ce l'avrebbe fatta a risollevarsi e prescrisse agli americani un patto chiamato "New Deal" con cui il presidente si rivolgeva con tono amichevole e perentorio del buon padre di famiglia ai concittadini raccolti intorno alla radio. "San Roosevelt", come fu ribattezzato si presentò agli americani come colui che era stato chiamato a combattere la crisi con la fiducia nello Stato e una nuova morale. La solidarietà doveva servire a superare gli anni dell'egoismo individuale responsabile della drammatica situazione. Più o meno quello che è accaduto e sta accadendo anche in Italia e soprattutto a Bastia.

Fedele alle sue parole convocò il Congresso e il 15 mar-

zo 1933 iniziò i famosi cento giorni del New Deal. Il crollo della fiducia dei mercati convinse i banchieri e i grandi imprenditori che lo Stato poteva aiutarli. Arrivarono gli incentivi, vennero finanziati progetti di assistenza e lavori pubblici, si rafforzò il controllo dello Stato sulla Borsa, assicurò i depositi dei risparmiatori contro il fallimento senza dimenticarsi di artisti e letterati. La ricetta anti-depressione funzionò e nonostante lo Stato si fosse trasformato, seppure per breve tempo, in Pantalone permise agli americani di superare la grande crisi.

Oggi il ribasso dei prezzi quali la bolletta elettrica, la rata del mutuo e la benzina fanno sì che il potere d'acquisto dei cittadini italiani sia aumentato, ma così non è purtroppo per chi è precario o ha perso il posto di lavoro. La crisi è un fatto certo. I consumi sono diminuiti così come la fiducia, ma allora come se ne viene fuori? Roosevelt nel 1933 produsse il "New Deal", Obama oggi ha stanziato più di mille miliardi di dollari. Berlusconi e Tremonti in un'Italia piena di debiti si stanno facendo avanti timidamente con qualche proposta, ma è a livello locale che bisogna pensare. I favolosi anni settanta e ottanta sono passati e oggi Bastia ha i suoi problemi. Nasconderli non serve a nulla, e aspettare che il mercato si riequilibri da solo, come la pen-

Foto del 20 febbraio 2009 ore 11.00. Benché la mattinata era piuttosto fredda non si era mai vista così poca gente al mercato settimanale del venerdì



sava il presidente americano Hoover, si è visto, non è servito a nulla. Poiché siamo in campagna elettorale sarebbe interessante conoscere dai candidati a sindaco le loro ricette di stimolo per l'economia locale. L'unica chiara sinora è quella dell'attuale Amministrazione che ha prediletto il commercio rispetto all'industria con l'innesto nel mercato interno di multinazionali francesi e grossi gruppi nazionali di distribuzione ali-

mentare. Sarà questa la strada giusta per non perdere posti lavoro?

"San Roosevelt sperem"

Cartolibreria

La Mia Edicola

**Giornali e Riviste
Articoli da regalo**

Viale Umbria - B.Umbra (PG) - Tel. 075 8000948

*tutto per la scuola*

La Settimana

ATTUALITÀ

FRANKLIN DELANO ROOSEVELT

- La vera libertà individuale non può esistere senza sicurezza economica ed indipendenza. La gente affamata e senza lavoro è la pasta di cui sono fatte le dittature.
- Nessuno può farti sentire infelice se tu non glielo consenti.

i suoi problemi. Nasconderli non serve a nulla

a anche Bastia

del popolo-esercito chiamato a combattere la solidarietà doveva servire a superare gli anni accadendo in Italia e quindi anche a Bastia.

AMMINISTRATIVE 2009 - la Destra si chiama fuori dalla coalizione per la candidatura di Stefano Ansideri Sindaco

"Inaccettabile: Ci hanno chiesto di rinunciare al nostro simbolo"



MICHELE BOCCALI: *"La scusa è che la nostra presenza allontanerebbe parte dell'elettorato di centrosinistra e soprattutto socialista. Ci siamo sentiti offesi di fronte a tali richieste. Il nostro partito alla consultazione elettorale del 2008 ha preso il 5,1%. Se permangono queste condizioni andremo da soli con un nostro candidato sindaco"*

DISPORT

Mercoledì 18 febbraio presentato dall'Aspa Bastia il primo annuario dello sport bastiolo

Presso il prefabbricato di via S. Rocco le tante divise bianche dei podisti bastioli hanno presenziato e diretto dal lunghissimo tavolo dirigenziale la presentazione dell'inedito annuario Disport. Sorpresa tra i presenti e soprattutto dall'Amministrazione per la qualità e la dinamicità della pubblicazione. Un piccolo capolavoro che viaggia all'interno di tutte le società sportive bastioli salutato con tanta simpatia. Chi desiderasse una copia è reperibile gratuitamente fino ad esaurimento scorte.



GOSSIP

Foto di F.F.

FESTA DI CARNEVALE, OGNI SCHERZO VALE



Hanno inizio le danze alla festa della Pro Loco. Aristei e Ansideri molto vicini



I due candidati se la spassano. Chissà cosa avranno da ridere



Beccati! Si sono accorti di noi



Gli diciamo che siamo invitati mascherati da fotoreporter. Ci hanno creduto



Il socialista mascherato rimasto solo ci guarda perplesso

NUMERI UTILI DA NON DIMENTICARE

Carabinieri -	075. 8001509
Polizia Municipale -	075. 8018223
Polizia (Pronto intervento) -	075. 819091
Vigili del Fuoco -	115
Emergenza Sanitaria -	118
Ospedale Centralino -	075. 81391
Pronto Soccorso Assisi -	075. 8139209
Guardia Medica Assisi -	075. 8139227
Ospedale Perugia -	075. 8043616
Farmacia Comunale 1 -	075. 8139274
Farmacia Comunale 2 -	075. 5781
GESENU -	075. 8000502
Aeroporto di S. Egidio	075. 8004997
Enel S.M. Angeli	075. 5743326
Esattoria Comunale	075. 6929447
Sorit	075. 8041990
Metano (CESAP) Amm.ne	075. 8010430
Piscina Comunale -	075. 8043937
Parrocchia S. Michele A. -	075. 8010703
Municipio (Centralino) -	075. 8019392
	075. 8001070
	075. 80181

OFFERTE DI LAVORO

Sportello del lavoro di Bastia Umbra
Tel. 075. 8012740

lavoro.bastia@provincia.perugia.it

- | | |
|--|--|
| 123/2009
1 Apprendista
Bancamista Commessa
età 18-29 anni buona
conoscenza inglese
ASSISI (PG)
136/2009
1 Apprendista Macchine
a Controllo Numerico
età 18-29 anni
ITIS o IPSIA
BASTIA UMBRA (PG)
137/2009
1 Ingegnere Meccanico
per controllo su
prodotto finito età 18-
29 anni
Laurea in Ingegneria
Competenze informatiche
autocad e conoscenza
lingua inglese
BASTIA UMBRA (PG)
179/2009
1 Aiuto cuoco
Esperienza nel settore
RIPA (PG)
186/2009
1 stiraatrice di maglieria | e compresa la fase
finale con esperienza
TORGIANO (PG)
193/2009
1 aiuto pizzaiolo
con esperienza per
forno a legna
ASSISI (PG)
194/2009
1 app. banconista
per pizzeria a taglio
Età 18 - 29 anni part
time 24 ore settimana-
nali serale
ASSISI (PG)
214/2009
1 badante
con vitto e alloggio
per donna anziana
raccolta disponibilità
ASSISI (PG)
215/2009
1 domestica
Dalle 10.30 alle
17.30 con pausa
pranzo dal lunedì al
sabato
ASSISI (PG) |
|--|--|

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
Andrea **BROZZI** & Marco **LILLI**
Geometri

- Progettazioni
- Perizie e Consulenze Tecniche
- Topografia
- Stime Immobiliari
- Pratiche Catastali
- Progettazione e Coordinamento
- Sicurezza Cantieri

e_mail blprogetti@tiscali.it
tel./fax 075 80.12.589

ascensori

Via Engels, 11 Tavernelle (Pg)
Cell. 337/650471